

COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott.ssa Rosaria Garbuglia



Comune di Pioraco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Pioraco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pioraco 10 aprile 2014

L'Organo di revisione
(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- saldo di cassa
- risultato della gestione di competenza
- risultato di amministrazione
- conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

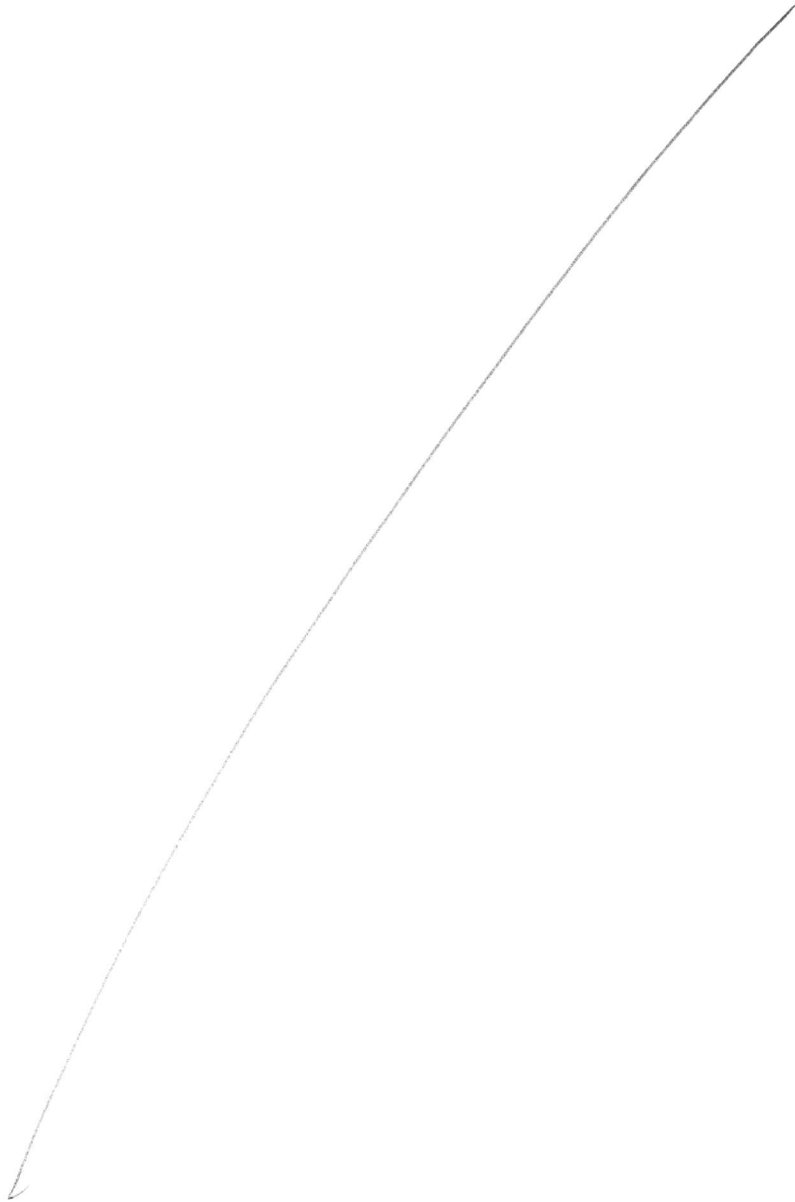
- trend storico gestione di competenza
- verifica del patto di stabilità interno

- **Analisi delle principali poste**

- Entrate tributarie
- Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- Contributo per permesso di costruire
- Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- Entrate extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto terzi
- Indebitamento e gestione del debito
- Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- Contratti di leasing
- Analisi della gestione dei residui
- Parametri di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili
- Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica



- Piano triennale di contenimento delle spese
- Conto del patrimonio
- Relazione della giunta al rendiconto
- Conclusioni



A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Rosaria Garbuglia revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 25/01/2014,

ricevuta in data 3 aprile 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 29/03/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel come da determina n. 24 del 26/02/2014;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - ultimo bilancio approvato da parte degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/11/2004;



DATO ATTO CHE

-l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso i prospetti di conciliazione dei valori, il conto economico ed il conto del patrimonio

-il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L da parte del precedente Revisore Dott. Danilo Pecchia;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali a disposizione presso gli Uffici Comunali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in quanto esonerata per approvazione del preventivo 2013 entro il mese di novembre;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 550 reversali e n. 1081 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si e' fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche spa reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			371.286,87
Riscossioni	500.588,98	896.682,34	1.397.271,32
Pagamenti	374.346,37	954.610,89	1.328.957,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			439.600,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			439.600,93

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 31 gennaio 2014 verbale n. 65 redatto dal precedente revisore Dott. Danilo Pecchia.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Anticipazioni Liquidità a Cassa DD.PP	Giorni di utilizzo dell'anticipazione	Interessi passivi maturati	Utilizzo max dell'anticipazione	Utilizzo medio dell'anticipazione
Anno 2011	462.736,16						
Anno 2012	371.286,87						
Anno 2013	439.600,93						

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	439.600,93
Disponibilità presso la Banca d'Italia	Euro	499.242,30
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	59.641,37

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie.

L'Ente con delibera di Giunta n. 74 del 27/05/2010 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Revisore invita i Responsabili di Servizio ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Si raccomanda, infine, la pubblicazione sul sito internet dell'Ente il risultato delle analisi effettuate.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 21.408,15

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.649.736,29
Impegni	(-)	1.671.144,44
Totale avanzo di competenza		-21.408,15

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	896.682,34
Pagamenti	(-)	954.610,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-57.928,55</i>
Residui attivi	(+)	753.053,95
Residui passivi	(-)	716.533,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>36.520,40</i>
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-21.408,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	687.564,20	705.781,43	688.059,21
Entrate titolo II	214.407,64	168.739,25	165.437,42
Entrate titolo III	247.553,63	443.326,86	236.794,05
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.149.525,47	1.317.847,54	1.090.290,68
(B) Spese titolo I	1.036.035,83	1.133.264,82	1.019.566,60
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	111.711,10	117.084,65	92.132,23
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.778,54	67.498,07	-21.408,15
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	4.901,40	0,00	2.608,65
-contributo per permessi di costruire	4.901,40		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			2.608,65
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			22.362,59
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	6.679,94	67.498,07	3.563,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	102.936,18	167.053,59	336.150,22
Entrate titolo V **	100.000,00	225.000,00	109.515,00
(M) Totale titoli (IV+V)	202.936,18	392.053,59	445.665,22
(N) Spese titolo II	202.474,78	392.053,59	445.665,22
(O) differenza di parte capitale(M-N)	461,40	0,00	0,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	6.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	1.560,00	0,00	-2.608,65

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi dalla Regione per l. 328		
Progetto Social Family Card		
Contributi Regionali Alloggi in locazione		
Per contributi in c/capitale dalla Regione piu' europa	65.328,63	98.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	213,00	213,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	109.515,00	109.515,00



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 54.238,77 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			371.286,87
RISCOSSIONI	500.588,98	896.682,34	1.397.271,32
PAGAMENTI	374.346,37	954.610,89	1.328.957,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			439.600,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			439.600,93
RESIDUI ATTIVI	390.811,18	753.053,95	1.143.865,13
RESIDUI PASSIVI	812.693,74	716.533,55	1.529.227,29
<i>Differenza</i>			-385.362,16
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			54.238,77

**Suddivisione
dell'avanzo
di
amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	44.725,18
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.066,08
Fondo svalutazione crediti	465,00
Fondi non vincolati	1.982,51
Totale avanzo/disavanzo	54.238,77

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		70.074,42	44.725,18
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.560,00	7.066,08	7.066,08
Fondo svalutazione crediti			465,00
Fondi non vincolati	33.344,52	22.953,32	1.982,51
TOTALE	34.904,52	100.093,82	54.238,77

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, nel bilancio 2013 lo stesso è stato previsto nella misura del 25% dei residui aventi anzianità superiore a 5 anni dei titoli I e III, vincolando l'importo di €. 465,00, come previsto dall'Art 6 c. 17 DL 95/2012 (Spending review).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013 dell'avanzo d'amministrazione non vincolato si ritiene opportuno che vengano osservate le seguenti priorità':

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.649.736,29
Totale impegni di competenza	-	1.671.144,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-21.408,15

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	795,92
Minori residui attivi riaccertati	-	168.043,35
Minori residui passivi riaccertati	+	142.800,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-24.446,90

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-21.408,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		-24.446,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		29.771,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		70.322,58
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		54.238,77



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	687.564,20	705.781,43	688.059,21
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	214.407,64	168.739,25	165.437,42
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	247.553,63	443.326,86	236.794,05
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	102.936,18	167.053,59	336.150,22
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00	225.000,00	109.515,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	334.179,18	169.275,18	113.780,39
Totale Entrate		1.686.640,83	1.879.176,31	1.649.736,29

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.036.035,83	1.133.264,82	1.019.566,60
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	202.474,78	392.053,59	445.665,22
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	111.711,10	117.084,65	92.132,23
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	334.179,18	169.275,18	113.780,39
Totale Spese		1.684.400,89	1.811.678,24	1.671.144,44

Avanzo di competenza (A)	2.239,94	67.498,07	-21.408,15
---------------------------------	-----------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	6.000,00	23.553,52	29.771,24
--	-----------------	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	8.239,94	91.051,59	8.363,09
--------------------------	-----------------	------------------	-----------------

L'avanzo di competenza presenta un saldo negativo pari a € 21.408,15 con una inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio.

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

Dal 2013 il Comune di Pioraco e' tenuto a rispettare le regole del patto di stabilita' e l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali e cio' ha comportato una revisione dell'organizzazione dei servizi e delle funzioni: il tutto nell'ottica di una migliore gestione dei servizi ed una riduzione complessiva della spesa.

Si dà atto che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per i Comuni, ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013 come dal seguente prospetto (in migliaia di Euro):

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	1.081
impegni titolo I	1.020
riscossioni titolo IV	122
pagamenti titolo II	136
<i>Saldo finanziario di competenza mista</i>	47
<i>Obiettivo programmatico 2013</i>	37
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	10
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

La certificazione del rispetto del patto è stata trasmessa al Ministero con nota del 31/03/2014.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Categoria I - Imposte		
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	263.258,63	214.272,91
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	12.179,39	33.118,24
Addizionale IRPEF	66.242,05	67.000,00
Compartecipazione IRPEF		
Compartecipazione IVA		
Imposta sulla pubblicità	2.077,07	1.928,70
Altre imposte	271.643,17	2.112,30
Totale categoria I	615.400,31	318.432,15
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	81.573,68	90.517,91
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	8.100,00	13.357,00
Totale categoria II	89.673,68	103.874,91
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	707,44	549,39
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio		265.202,76
Altri tributi propri		
Totale categoria III	707,44	265.752,15
Totale entrate tributarie	705.781,43	688.059,21

Dalla tabella precedente si evince una diminuzione delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 di circa il 2,5%.

Tale risultato risulta essere generato principalmente dal minor gettito dell'IMU.



Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. risulta inizialmente applicata con il D.Lgs n. 360/98; fra l'altro si dava facoltà ai comuni di variare, nel corso degli anni, l'aliquota di applicazione della suddetta addizionale.

Il Comune di Pioraco con delibera n. 27 del 29/11/2013 ha confermato l'aliquota dello 0,5% per l'anno d'imposta 2013.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	18.106,00	33.118,24	2.415,18
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	18.106,00	33.118,24	2.415,18

Si evidenzia una difficoltà nella riscossione dell'evasione dell'ICI e si invitano gli uffici comunali ad attivarsi, pur nella consapevolezza del difficile momento economico da parte dei cittadini.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	89.491,00	
- da addizionale	8.949,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	1.051,32	
<i>Totale ricavi</i>		99.491,32
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	27.299,83	
- raccolta differenziata	80.530,27	
- trasporto e smaltimento	36.186,09	
- altri costi	12.969,67	
<i>Totale costi</i>		156.985,86
Percentuale di copertura		63,38%

Si evidenzia una diminuzione della copertura rispetto allo scorso esercizio a causa principalmente del costo della raccolta differenziata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per taxa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	86.712,66
Residui riscossi nel 2013	80.031,88
Residui eliminati	- 460,61
Residui al 31/12/2013	6.220,25

L'indice di riscossione della TARSU in conto residui è pari al 92,2%.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
14.901,40	2.891,45	3.196,46

L'importo non è stato destinato ma lasciato a residuo per opere di manutenzione straordinaria.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	84.823,33	79.978,61	86.665,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.252,57	17.945,39	28.947,36
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	62.103,12	38.375,03	10.051,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	52.228,62	32.440,22	39.773,44
Totale	214.407,64	168.739,25	165.437,43

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	100.455,51	110.714,27	107.053,20	3.661,07
Proventi dei beni dell'ente	300.413,21	73.076,14	73.429,47	-353,33
Interessi su anticip.ni e crediti	904,35	4.300,00	552,83	3.747,17
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	41.563,79	70.551,59	55.758,55	14.793,04
Totale entrate extratributarie	443.336,86	258.642,00	236.794,05	21.847,95

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Cinema/Teatro	961,00	2.441,48	-1.480,48	39%	
Musei		8.442,19			
Mense scolastiche	25.793,22	28.875,72		89%	

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.692,18	2.162,89	4.393,47

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	850,00	1.081,45	2.196,74
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	9.659,08
Residui riscossi nel 2013	290,21
Residui eliminati	1.546,62
Residui al 31/12/2013	7.822,25

Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione ed a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad €. 73.429,47: l'importo piu' rilevante e' quello relativo ai fitti dei fabbricati pari ad Euro 35.236,22.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	9.549,55
Residui riscossi nel 2013	9.159,55
Residui eliminati	78,00
Residui al 31/12/2013	312,00

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	322.645,00	299.921,92	273.147,64
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prim	38.051,43	46.345,18	27.328,12
03 - Prestazioni di servizi	517.595,61	535.336,63	559.396,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	151,60	153,80	1.445,13
05 - Trasferimenti	80.443,46	76.153,97	76.643,02
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	52.081,69	49.901,57	58.132,74
07 - Imposte e tasse	25.067,04	21.538,97	23.473,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		103.912,78	
Totale spese correnti	1.036.035,83	1.133.264,82	1.019.566,60

Si prende atto che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2012 quasi esclusivamente per gli oneri straordinari della gestione corrente.

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	299.921,92	273.147,60
spese incluse nell'int.03	8.224,65	1.229,95
irap	18.442,54	16.371,87
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	326.589,11	290.749,42
altre spese di personale escluse	13.834,60	10.776,74
totale spese di personale soggette al limite	312.754,51	279.972,68
Spese Correnti	1.133.264,82	1.019.566,60
incidenza % su spese correnti	28%	27%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	207.534,69
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	1.320,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	995,75
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	55.852,95
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	7.940,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	16.371,87
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	234,20
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): progettazione e art. 208 VV.UU.	500,00
totale	290.749,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	214,85
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	10.061,89
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	500,00
11) diritto di rogito	
12) altre contributi regionali	
totale	10.776,74

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la

spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	7
spesa per personale al netto di spese rimborsate	347.585,45	326.589,11	290.749,46
spesa corrente	1.036.035,83	1.133.264,82	1.019.566,60
Costo medio per dipendente	43.448,18	40.823,64	41.535,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,55	28,82	28,52

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta criticità rilevanti. Si invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	27.224,21	24.595,69
Risorse variabili	9.218,94	4.426,71
Totale	36.443,15	29.022,40
Percentuale sulle spese intervento 01	12,14%	10,62%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 58.132,74.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
	<i>Titolo I</i>	€. 705.781,43
	<i>Titolo II</i>	€. 168.739,25
	<i>Titolo III</i>	€. 443.326,80
Totale Entrate Correnti		€. 1.317.847,48
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)		€. 105.427,80
Interessi passivi		€. 58.092,55
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti		5,7%

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
547.946,74	547.946,74	445.665,22	102.281,52	-22,95

Le spese sono state finanziate come dal seguente prospetto:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	40.700,00		
- altre risorse	209.422,02		
<i>Totale</i>		<u>250.122,02</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	109.515,00		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	65.328,63		
- contributi di altri	17.503,11		
- altri mezzi di terzi	3.196,46		
<i>Totale</i>		<u>195.543,20</u>	
Totale risorse			<u>445.665,22</u>
Impieghi al titolo II della spesa			445.665,22

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	20.972,86	17.183,42	20.972,86	17.183,42
Ritenute erariali	55.139,77	35.247,36	55.139,77	35.247,36
Altre ritenute al personale c/terzi	1.473,00	412,75	1.473,00	412,75
Depositi cauzionali	2.490,00	2.565,90	2.490,00	2.565,90
Altre per servizi conto terzi	78.853,15	47.450,25	78.853,15	47.450,25
Fondi per il Servizio economato	9.400,00	8.700,00	9.400,00	8.700,00
Depositi per spese contrattuali	946,40	2.220,71	946,40	2.220,71

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,75%	3,79%	5,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.538.811,00	1.505.709,00	1.613.485,00
Nuovi prestiti	100.000,00	225.000,00	109.515,00
Prestiti rimborsati	134.074,00	117.085,00	92.132,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	972,00	- 139,00	- 127.018,00
Totale fine anno	1.505.709,00	1.613.485,00	1.503.850,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	51.968,00	49.902,00	58.093,00
Quota capitale	111.711,00	117.085,00	92.132,00
Totale fine anno	163.679,00	166.987,00	150.225,00

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	109.515,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati	
TOTALE	109.515,00

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tal verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	343.425,48	251.673,79	67.339,15	319.012,94	-24.412,54
C/capitale Tit. IV, V	641.609,18	235.998,34	263.615,50	499.613,84	-141.995,34
Servizi c/terzi Tit. VI	73.612,93	12.916,85	59.856,53	72.773,38	-839,55
Totale	1.058.647,59	500.588,98	390.811,18	891.400,16	-167.247,43

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	271.684,76	132.260,74	128.010,46	260.271,20	-11.413,56
C/capitale Tit. II	885.024,66	205.230,56	552.127,03	757.357,59	-127.667,00
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	173.131,22	36.855,07	132.556,25	169.411,32	-3.719,90
Totale	1.329.840,64	374.346,37	812.693,74	1.187.040,11	-142.800,46

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	795,92
Minori residui attivi	168.043,35
Minori residui passivi	142.800,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-24.446,90

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-	12.998,98
Gestione in conto capitale	-	14.328,27
Gestione tit III		
Gestione vincolata		2.880,35
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-	24.446,90

L'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dall'esercizio 2013 gli enti locali iscrivono in bilancio un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti mantenuti a bilancio con un'anzianità superiore a 5 anni.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	325,62	4.645,35	1.679,38	4.328,58	19.156,37	195.488,72	225.624,02
di cui Tarsu		1.915,15	1.679,38		2.545,75	865,30	
Titolo II						36.648,59	36.648,59
Titolo III	1.523,43	2.159,08	24.217,59	3.278,82	6.024,93	80.962,43	118.166,28
di cui Tia							
di cui sanzioni cod. strada			6.186,46		1.635,79	4.157,64	
Titolo IV	12.760,75		128.981,59		91.075,04	308.651,74	541.469,12
Titolo V			15.518,59		15.279,23	109.515,00	140.312,82
Titolo VI	498,80	47.698,14	86,07	11.453,52	120,00	21.787,47	81.644,00
Totale	15.108,60	54.502,57	170.483,22	19.060,92	131.655,57	753.053,95	1.143.864,83

PASSIVI							
Titolo I	57.319,82	3.343,13	30.107,95	7.814,28	29.425,28	261.272,51	389.282,97
Titolo II	269.551,46	13.512,73	111.924,46	15.264,13	141.874,25	445.665,22	997.792,25
Titolo III							
Titolo IV	68.391,42	562,92	1.544,08	21.371,47	40.686,36	9.595,82	142.152,07
Totale	395.262,70	17.418,78	143.576,49	44.449,88	211.985,89	716.533,55	1.529.227,29

Si rileva che il monte dei residui attivi e passivi è abbastanza elevato. Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 non ha effettuato alcun riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca delle Marche spa
Economo	Cruciani Beatrice
Concessionari	Equitalia

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- dell'uso dei dispositivi di telefonia mobile.

CONTO ECONOMICO

L'Ente, con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, non e' soggetto all'obbligo di predisposizione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	3.022,00		- 465,00	2.557,00
Immobilizzazioni materiali	5.084.699,00	158.688,00	- 669.172,00	4.574.215,00
Immobilizzazioni finanziarie	108.139,00			108.139,00
Totale immobilizzazioni	5.195.860,00	158.688,00	- 669.637,00	4.684.911,00
Rimanenze				-
Crediti	1.100.467,00	252.465,00	- 162.957,00	1.189.975,00
Altre attività finanziarie	371.287,00	68.314,00		439.601,00
Disponibilità liquide				-
Totale attivo circolante	1.471.754,00	320.779,00	- 162.957,00	1.629.576,00
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	6.667.614,00	479.467,00	- 832.594,00	6.314.487,00
Conti d'ordine	879.730,00	240.434,00	- 127.667,00	992.497,00
Passivo				
Patrimonio netto	1.998.457,00	275.304,00	- 188.715,00	2.085.046,00
Conferimenti	2.605.561,00	85.028,00	- 501.728,00	2.188.861,00
Debiti di finanziamento	1.613.485,00	17.383,00	- 127.018,00	1.503.850,00
Debiti di funzionamento	271.685,00	129.012,00	- 11.414,00	389.283,00
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	178.426,00	- 27.259,00	- 3.720,00	147.447,00
Totale debiti	2.063.596,00	119.136,00	- 142.152,00	2.040.580,00
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	6.667.614,00	479.468,00	- 832.595,00	6.314.487,00
Conti d'ordine	879.730,00	240.434,00	- 127.667,00	992.497,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure per la compilazione e tenuta dell'inventario con rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è positiva per Euro 86.588,87.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, considerando le rate pagate e i nuovi finanziamenti ottenuti.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Pioraco 10 aprile 2014

L'Organo di revisione

(Dott.ssa Rosaria Garbuglia)

The image shows a circular official stamp of the Comune di Pioraco, with the text "COMUNE DI PIORACO" and "PROVINCIA DI PERUGIA" visible. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.